

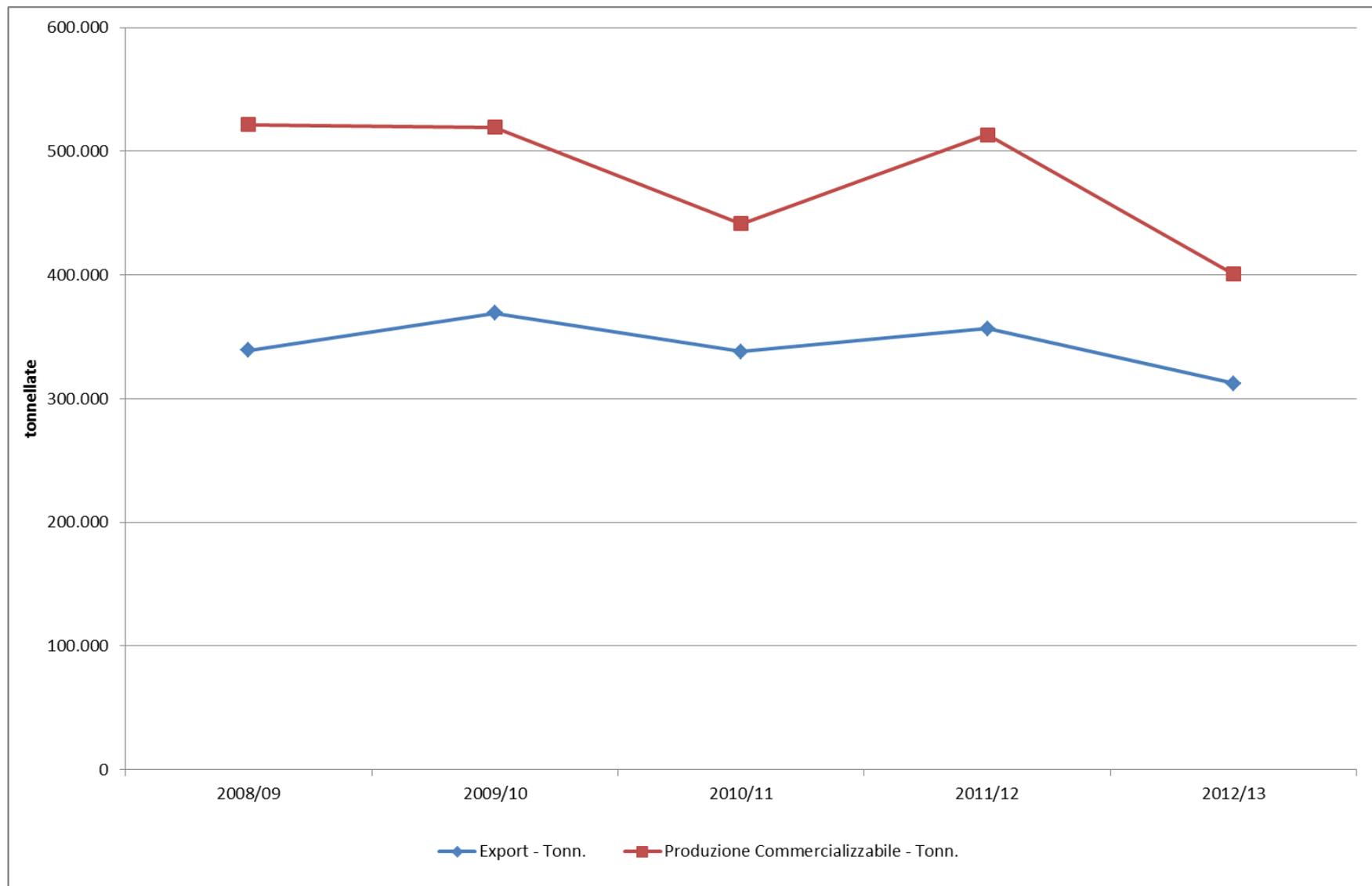


I nuovi mercati: numeri, tendenze e barriere

Marco Salvi – Presidente Fruitimpres

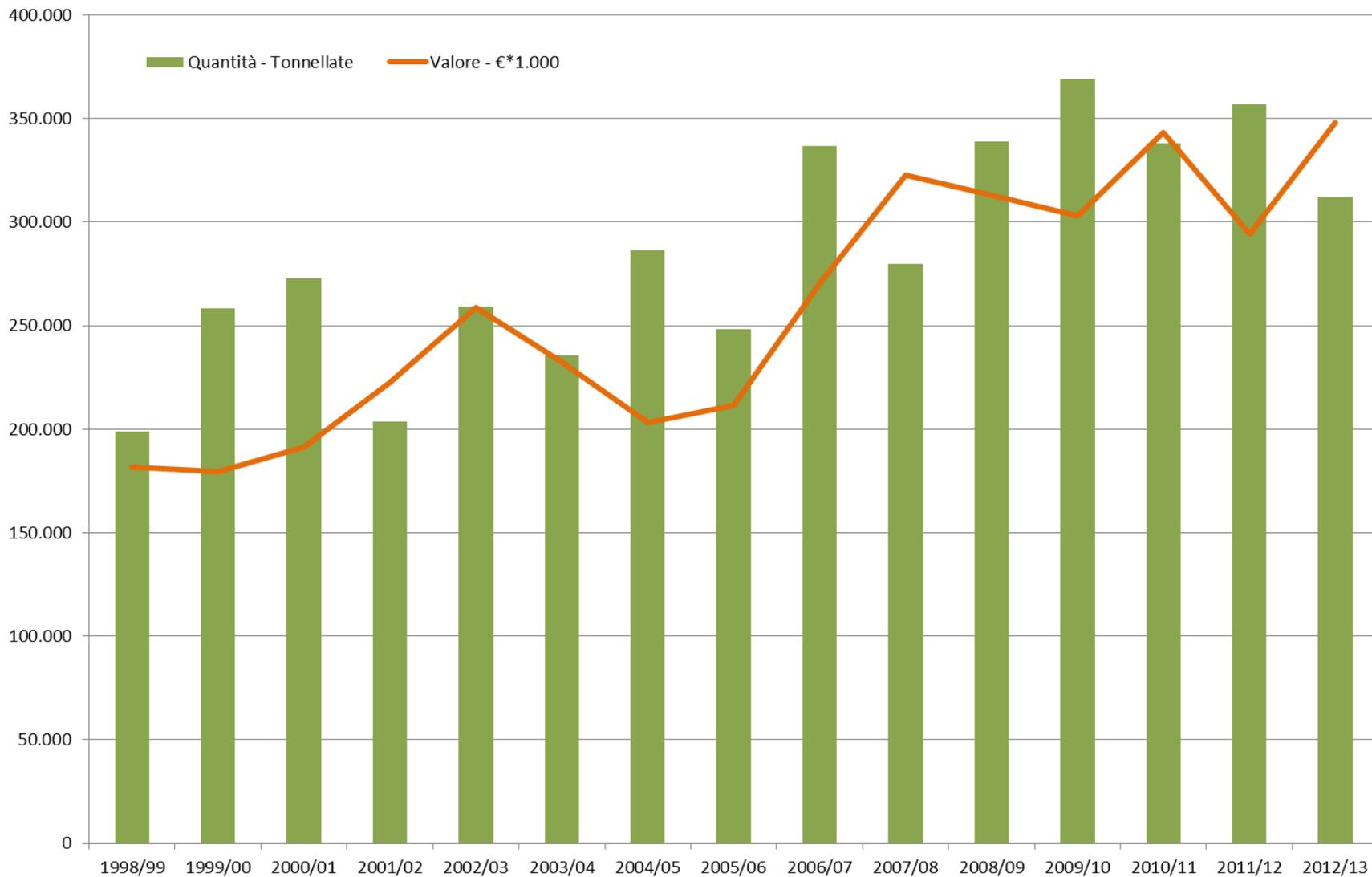
Cesena, 24 settembre 2013

Produzione ed esportazioni di kiwi italiano



Tradizionalmente il prodotto kiwi è fortemente indirizzato sui mercati esteri. Mediamente circa il 70% dell'offerta italiana è destinata annualmente al di fuori del mercato interno.

Tendenza delle esportazioni di kiwi italiano



A fronte di un aumento dell'offerta interna le esportazioni sono incrementate, arrivando a superare le 350.000 tonnellate annuali

Dove esportiamo il kiwi?

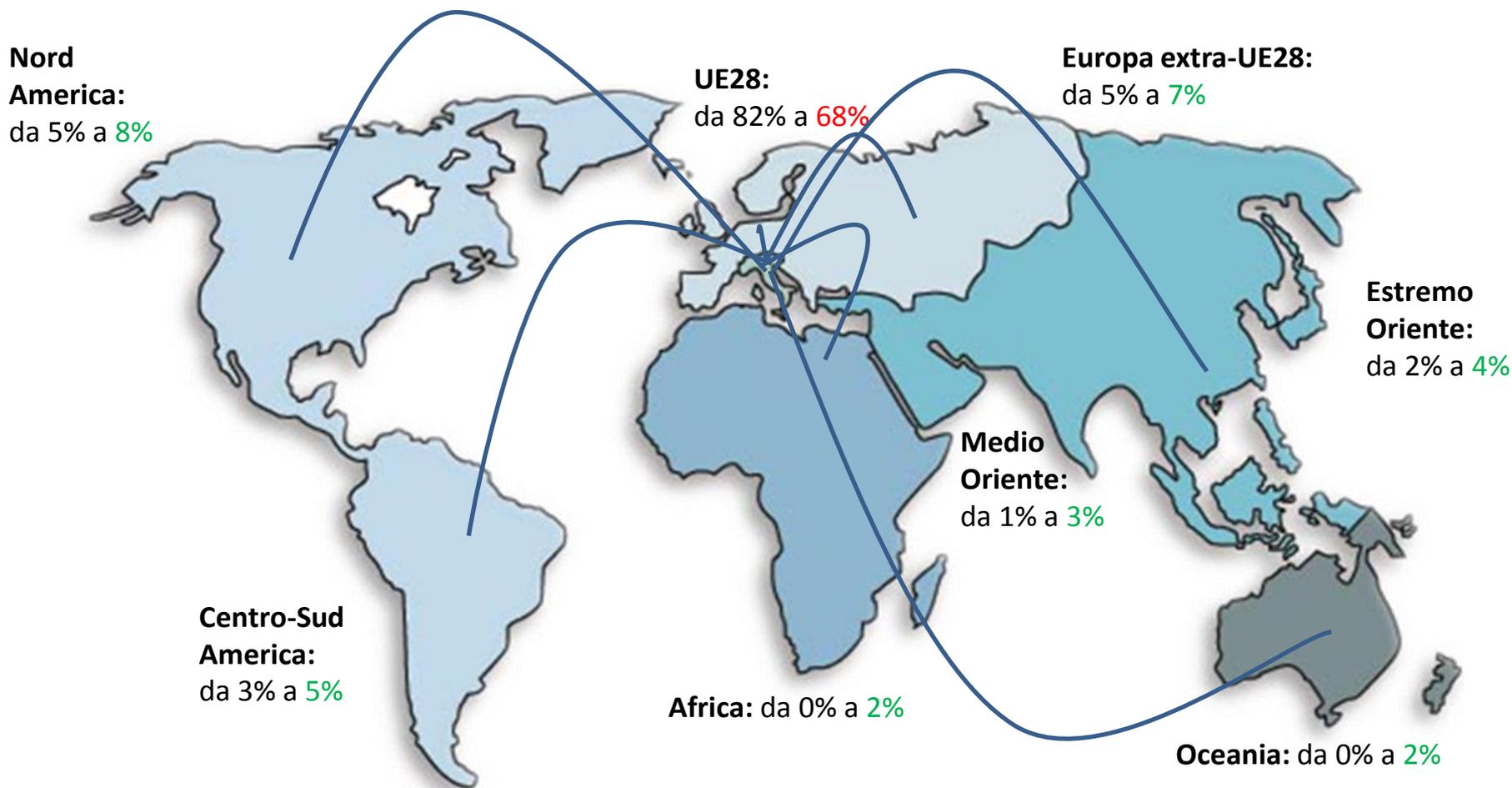
Top 10 delle destinazioni - campagna commerciale 2012/13

PAESE	Quantitativi	Trend 2012/13 su 2011/12
1. Germania	55.900 tonnellate	
2. Spagna	39.500 tonnellate	
3. Francia	20.500 tonnellate	
4. USA	20.400 tonnellate	
5. Polonia	18.300 tonnellate	
6. Olanda	14.700 tonnellate	
7. Regno Unito	13.700 tonnellate	
8. Russia	11.800 tonnellate	
9. Belgio	10.500 tonnellate	
10. Brasile	9.600 tonnellate	
		

Queste destinazioni rappresentano circa il 70% dell'export complessivo, ma le destinazioni sono progressivamente aumentate fino a coprire oltre 80 paesi nel mondo

L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

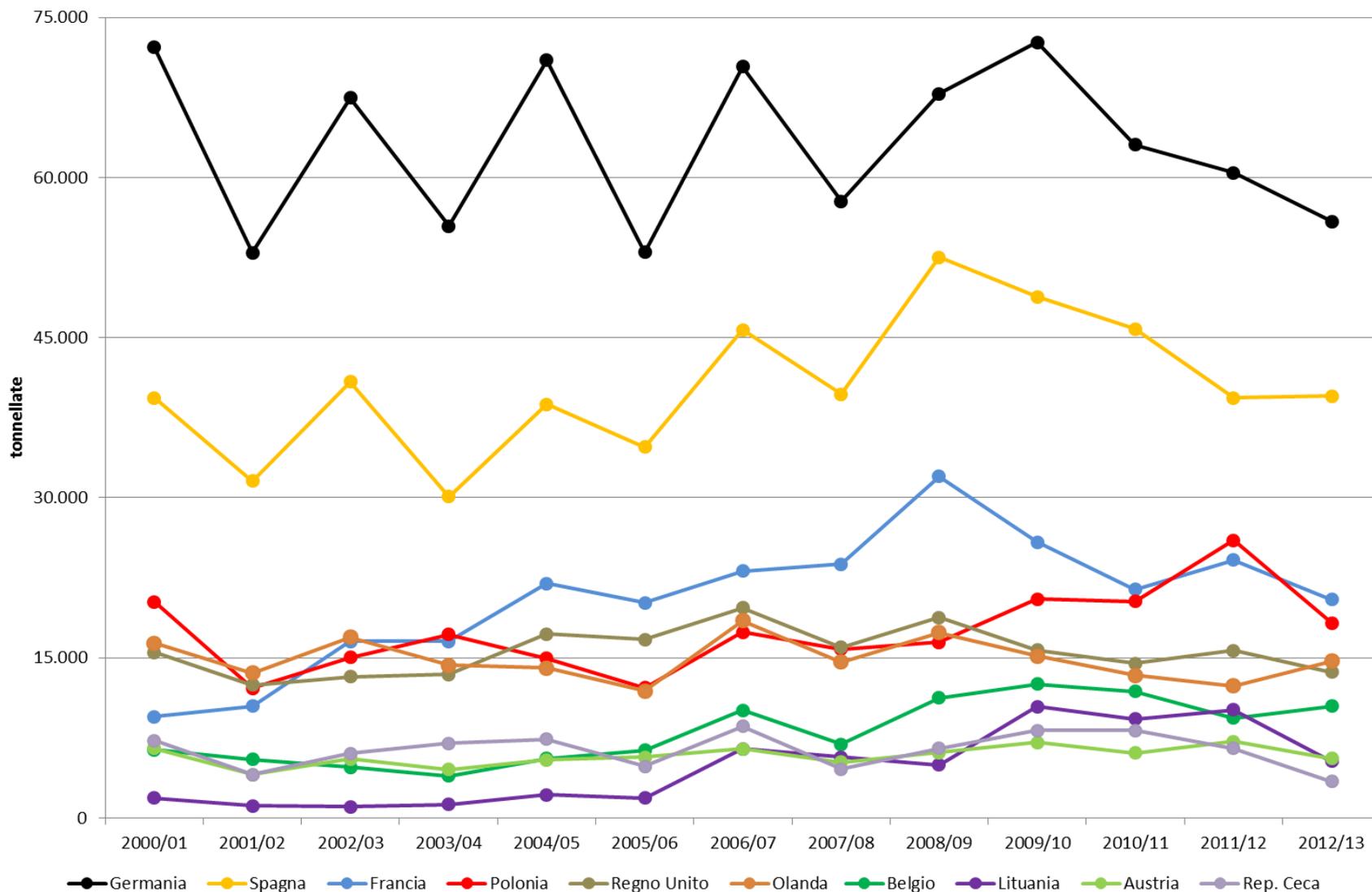
confronto tra quote in % sul totale delle macro aree (media 2000/02 rispetto 2011/13)



Il prodotto italiano arriva in molti paesi ma recentemente cambiano le quote in termini di destinazioni: Scendono i paesi UE28 mentre salgono % destinate al di fuori della comunità europea

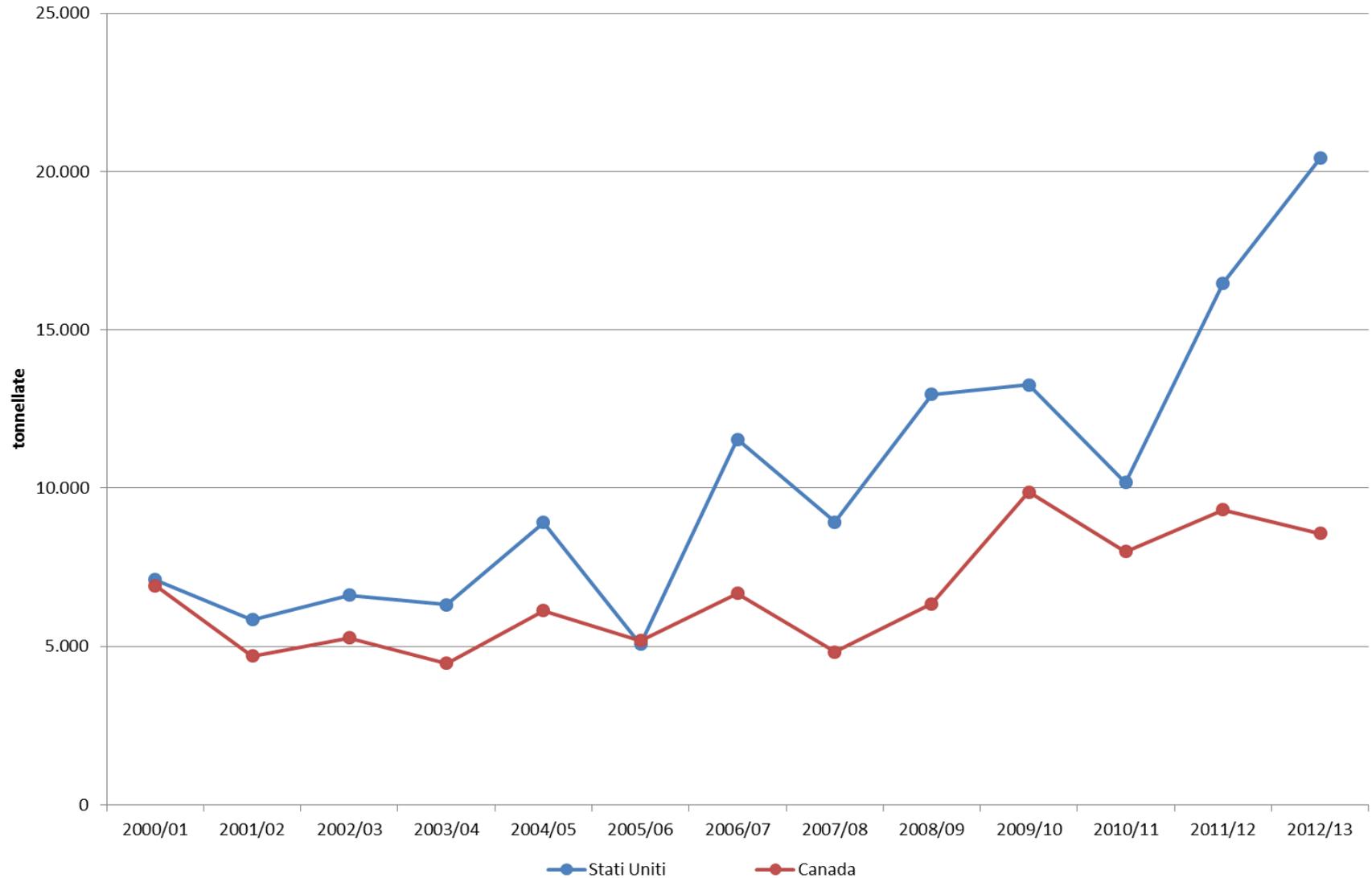
L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

UE28 – mercati tradizionali – I quantitativi rimangono sostanzialmente costanti, a fronte di un aumento dell'export complessivo



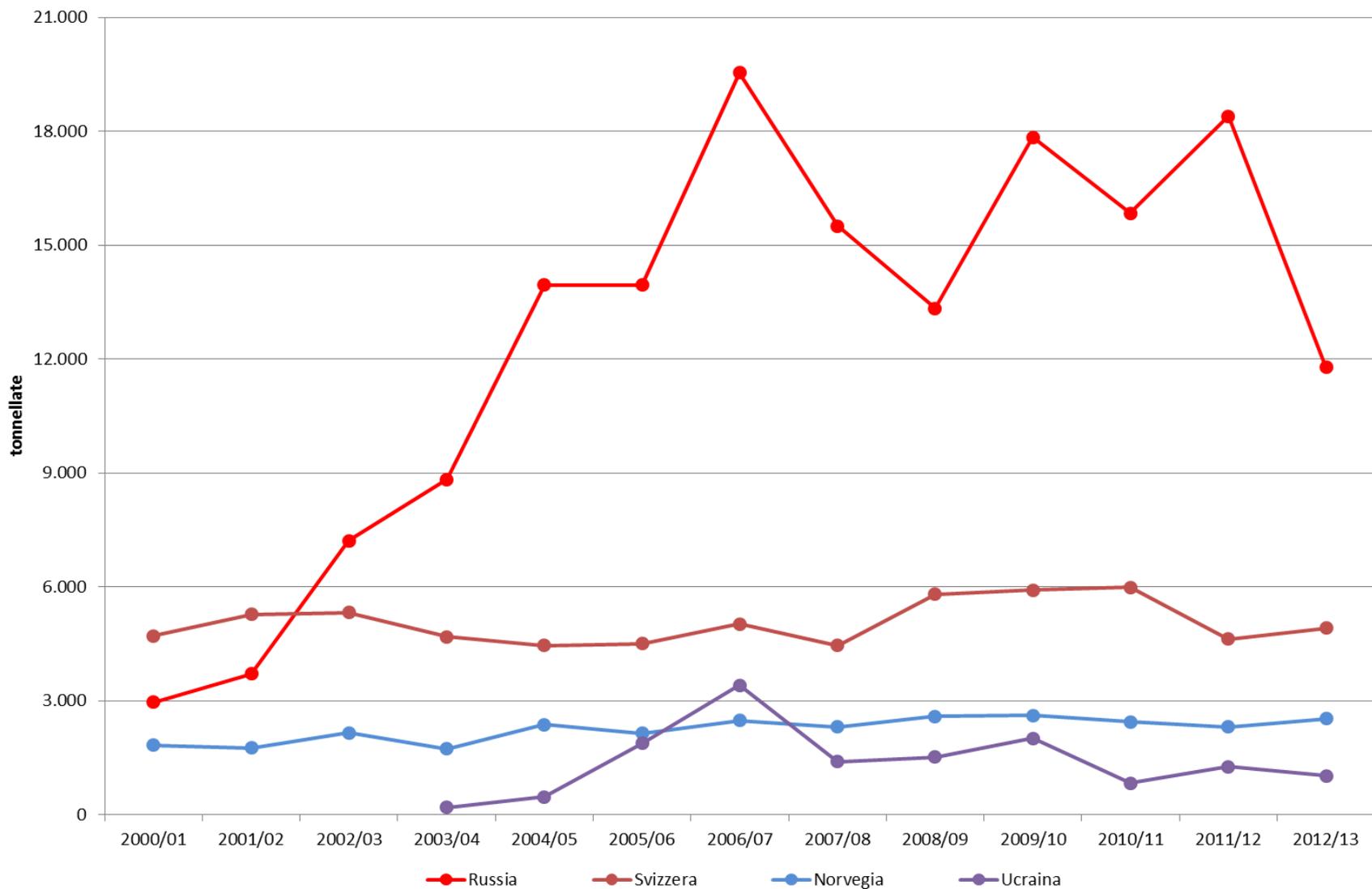
L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

Nord America – mercati recentemente sviluppati



L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

Europa Extra UE28 – mercati recentemente sviluppati



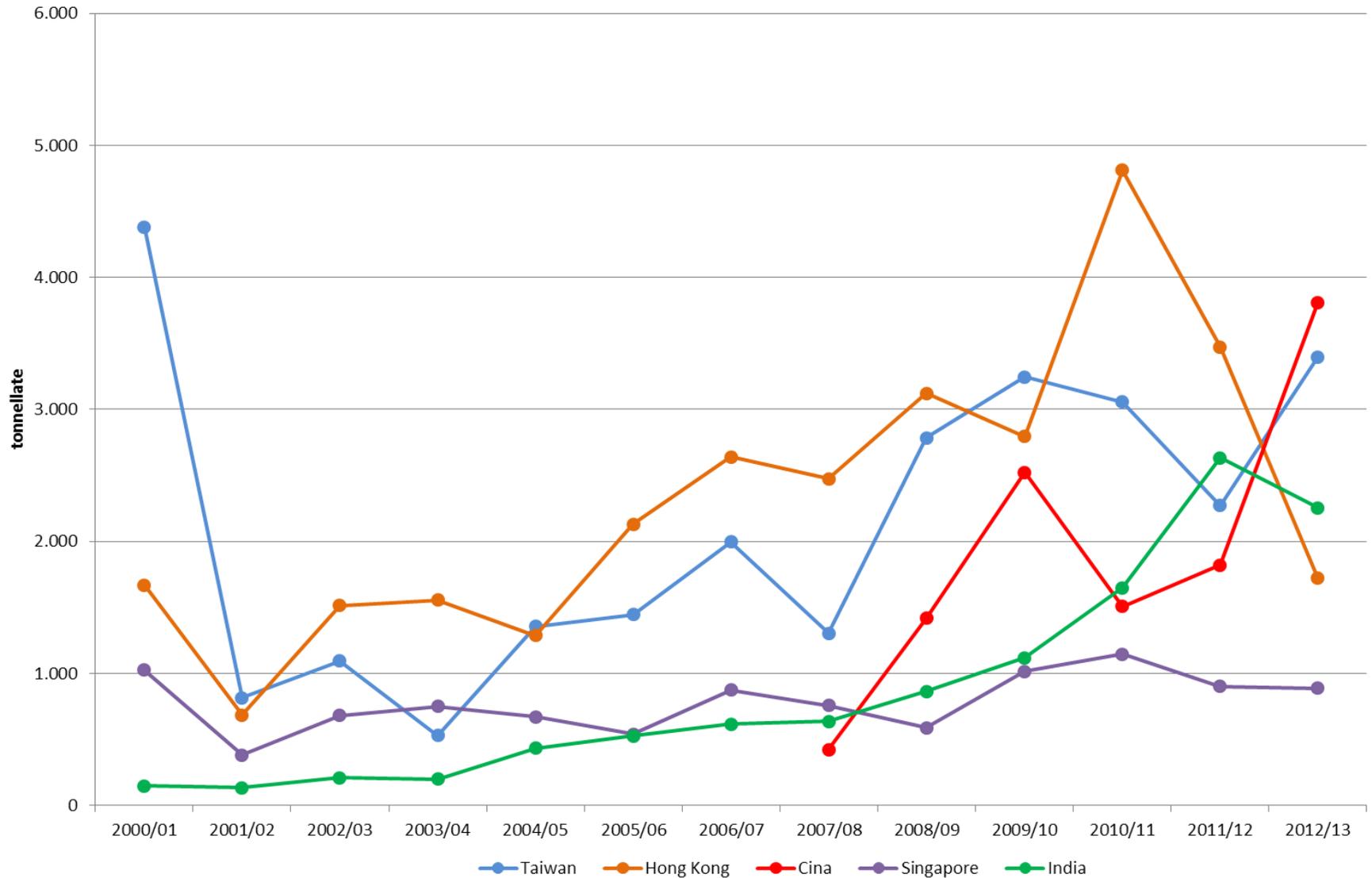
L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

Sudamerica – mercati recentemente sviluppati



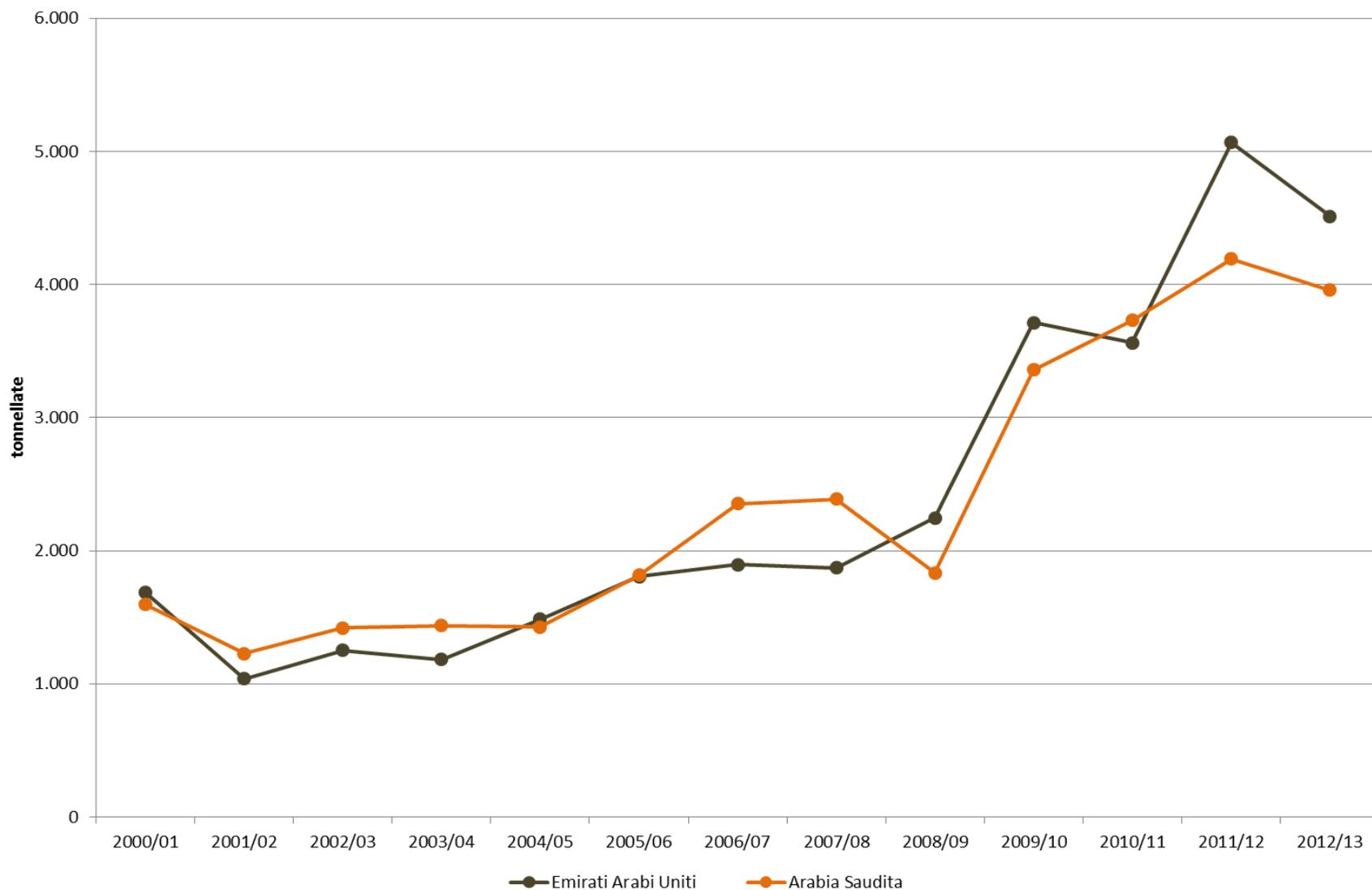
L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

Estremo Oriente – mercati recentemente sviluppati



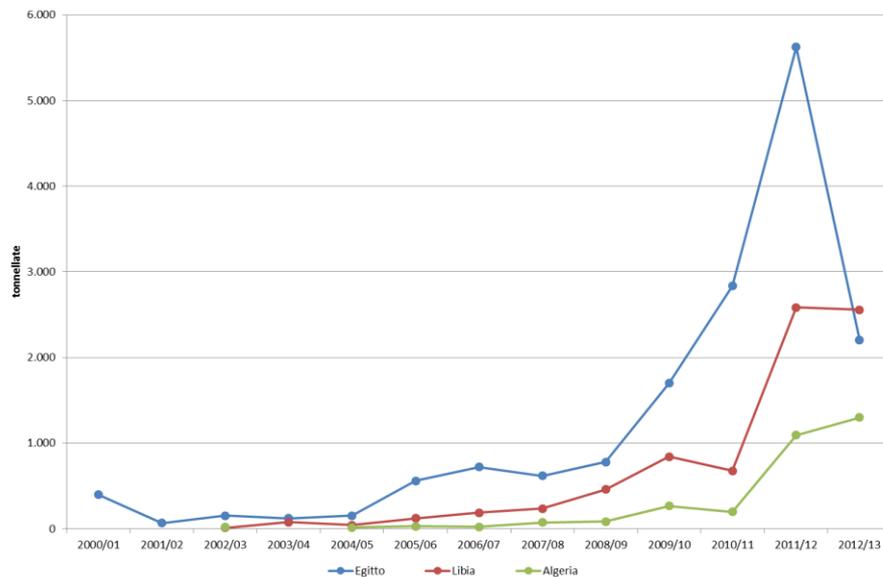
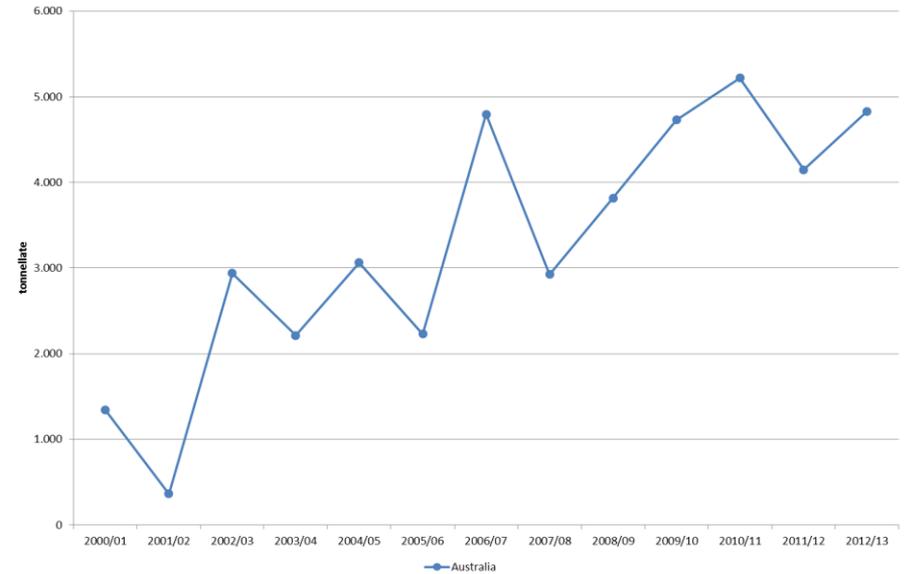
L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

Medio Oriente – mercati recentemente sviluppati



L'evoluzione delle destinazioni. Verso una nuova mappa di export?

Africa e Oceania – mercati recentemente sviluppati



Barriere fitosanitarie – Dove non possiamo andare?

Paesi in cui non possiamo esportare actinidia italiano:

Giappone

Messico

Vietnam

Israele

Barriere fitosanitarie – Work in progress...

Stiamo lavorando già per aprire nuovi e mercati:

Giappone

è un esempio emblematico di come possano essere utilizzate le barriere fitosanitarie come misura di protezionismo

Messico

considerato un interessante mercato di sbocco per il kiwi italiano.

Oltre che aprire i nuovi mercati, grazie all'attività congiunta di CSO e delle Istituzioni, si lavora per migliorare anche le condizioni esistenti.

Ne sono un esempio l'India e l'Australia per i quali si sta cercando di ammettere anche il trattamento a freddo in transito in modo da anticipare le spedizioni e far arrivare in anticipo il prodotto su questi mercati già attualmente accessibili.

Barriere fitosanitarie - I recenti successi

Negli anni più recenti sono stati aperti i mercati:

Cina

Nel 2009, a distanza di 10 anni, dalla presentazione del primo dossier, è stato ufficialmente sottoscritto il protocollo che autorizza e disciplina le condizioni per l'export di kiwi italiano in Cina.

L'Italia è stato il primo Paese europeo ad esportare kiwi in questa destinazione.

CINA	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13
Volume - Tonnellate	1.417	2.522	1.508	1.819	3.811
Valore - €*1.000	3.024	4.362	2.429	2.863	6.515

Periodo: novembre-marzo

Corea del Sud

Il dossier tecnico è stato presentato nel 2004 ed ad aprile 2012 è stato pubblicato il protocollo che autorizzava l'export dei kiwi italiani in Corea.

COREA SUD					2012/13
Volume - Tonnellate					508
Valore - €*1.000					772

Periodo: gennaio-febbraio

Il comportamento dei nostri competitor

Anche gli altri paesi esportatori stanno modificando i flussi di prodotto indirizzati ai mercati esteri. Si nota un allungamento della compagna commerciale da parte della Grecia rispetto a qualche anno fa. Anche il prodotto in arrivo dall'emisfero Sud tende a sovrapporsi con l'inizio e la fine della commercializzazione di quello del Nord

GRECIA	media	
	2005/06	2011/12
	EUROPA EXTRA UE	46%
UE 27	49%	39%
MEDIO ORIENTE	1%	4%
AFRICA	0%	2%
Altre destinazioni	3%	2%
TOTALE	100%	100%

CILE	media	
	2005/06	2011/12
	UE (27)	57%
SUDAMERICA	9%	20%
NORD AMERICA	16%	15%
ESTREMO ORIENTE	10%	10%
EUROPA EXTRA UE	5%	9%
MEDIO ORIENTE	2%	4%
Altre destinazioni	0%	1%
TOTALE	100%	100%

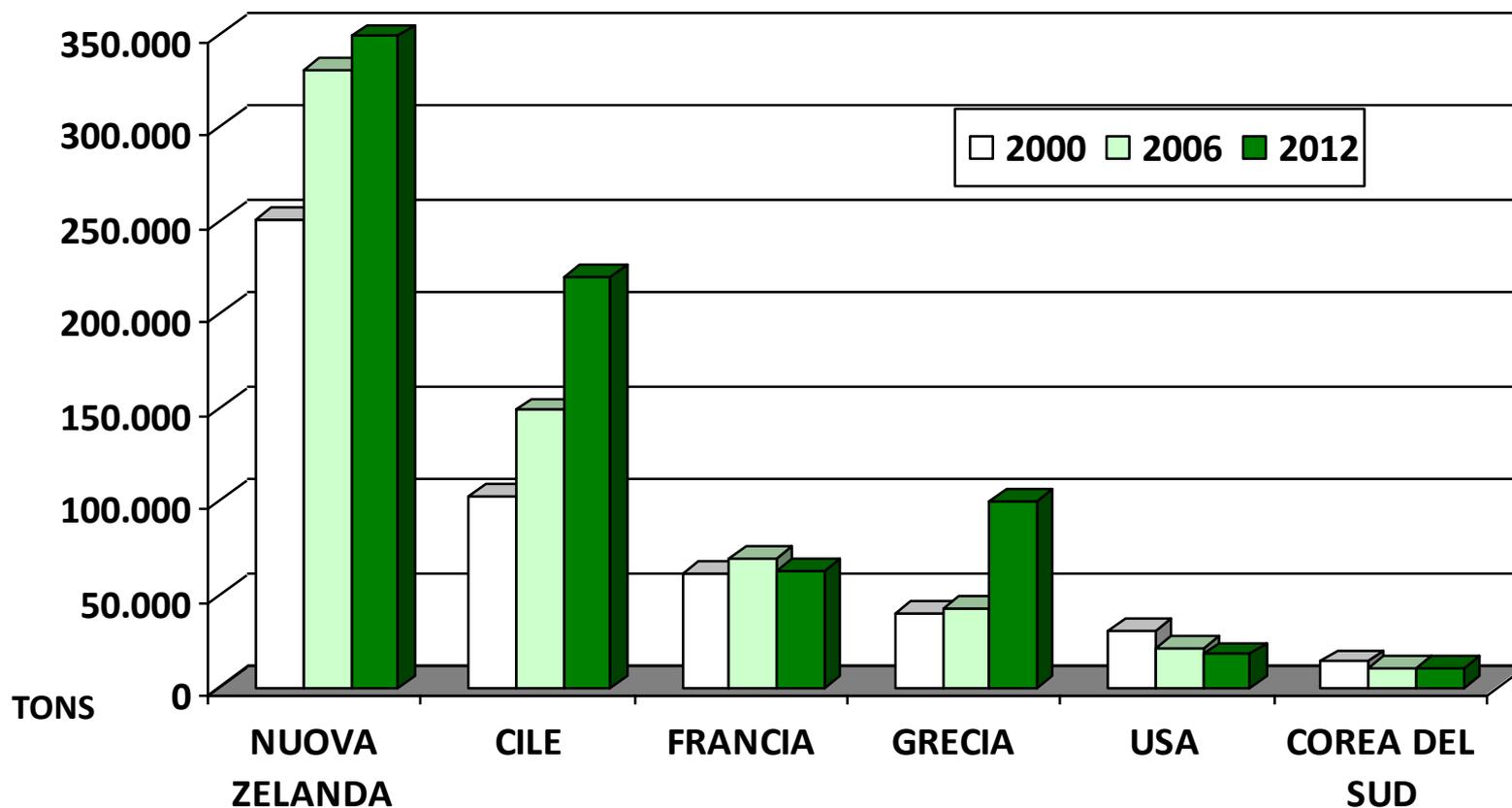
NUOVA ZELANDA	media	
	2005/06	2011/12
	ESTREMO ORIENTE	33%
UE 27	56%	44%
OCEANIA	5%	5%
NORD AMERICA	4%	5%
Altre destinazioni	2%	3%
TOTALE	100%	100%

Grecia meno quote sui paesi UE, pur mantenendo volumi sui paesi dell'est comunitari (salgono Germania ed Italia). Sempre più concentrata su paesi europei extra-UE. Sale anche il Medio Oriente. La Russia è in forte espansione e rimane il primo mercato su cui viene destinato il 30% del prodotto esportato. In generale incrementano i volumi per via dell'espansione dell'offerta.

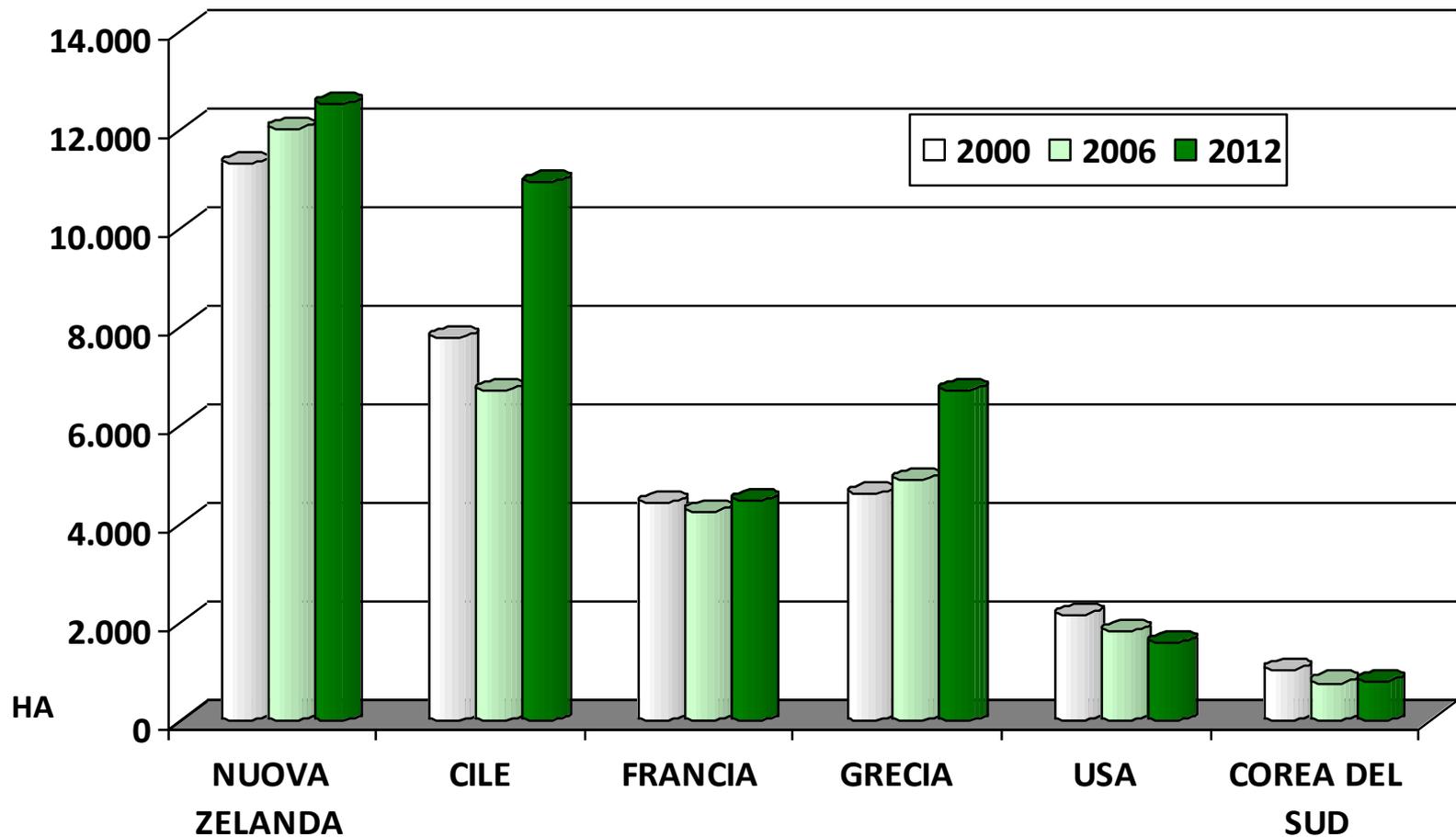
Cile meno quote di prodotto verso UE. Costante il Nord America (USA primo mercato) e l'estremo Oriente (Corea del Sud e Cina). Salgono: Sudamerica (Brasile), extra-Ue (Russia) All'interno dell'UE salgono Germania e Italia. Sale anche il Medio Oriente. In generale incrementano i volumi.

Nuova Zelanda meno quote di prodotto verso UE. Forte espansione in Estremo Oriente: Giappone rimane primo mercato, ma significativi incrementi in Cina; quantitativi significativi anche in Corea del Sud e Taiwan. Tiene il mercato in Oceani (Australia) e Nord America (USA). Volumi in contrazione del 2012?

Le produzioni dei nostri competitors: Evoluzione delle **quantita' coltivate** negli ultimi anni



Le produzioni dei nostri competitors: Evoluzione delle **superfici** negli ultimi anni





Grazie per l'attenzione